



Ministero dei beni e delle attività culturali

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la facoltà di dichiarare l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art 13 del Codice.

Visto il Decreto Direttoriale del 29 gennaio 2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 19283 del 20/09/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "Nuraghe S. Cosimo I o Sa Domu 'e s'Orku" - sito nel Comune di Gonnosfanadiga.

Considerato che con nota n. 10597 del 21/05/2018 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 19283 del 20/09/2018 e la documentazione allegata, nella seduta del 16/10/2018 ha dichiarato che l'immobile denominato "Nuraghe S. Cosimo I o Sa Domu 'e s'Orku" - sito nel Comune di Gonnosfanadiga, e distinto al catasto Foglio 501, Mappale 173 (parte), presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "Nuraghe S. Cosimo I o Sa Domu 'e s'Orku" - sito nel Comune di Gonnosfanadiga, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Gonnosfanadiga.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Relazione

GONNOSFANADIGA Nuraghe San Cosimo I

Il Nuraghe San Cosimo I è posizionato nel comune di Gonnosfanadiga, ai piedi del Monte Vecchio, lungo l'importante direttrice viaria che, seguendo la direttrice del rio Terra Mistus e del rio San Cosimo, si dirigeva dalla pianura del Campidano verso le montagne dell'Iglesiente. Nei pressi di questo monumento le antiche vie di penetrazione si dividevano, dirigendosi da un lato verso la loc. di S. Suia, dove sono posti i ruderi di una terma di epoca romana, e il moderno abitato di Arbus, dall'altro la via principale si inoltrava verso Fluminimaggiore, secondo un percorso in uso fino al XIX sec. d.C., rappresentando quindi la principale via di accesso alla zona mineraria di Metalla e al tempio punico e romano di Antas.

Il nuraghe, posto su di un rilievo naturale, al momento è visibile nel lato esterno per almeno tre filari di blocchi di granito di grandi dimensioni. A causa della parziale asportazione delle pietre del crollo interno, su questo lato il muro perimetrale è visibile per una maggiore altezza e si intravedono fino a sei filari di pietre. La camera, di cui si intravede la parte centrale della volta, si conserva al di sotto del possente crollo, che al momento copre completamente anche l'ingresso. Da un'analisi generale, può essere avanzata una datazione della costruzione dell'edificio tra il XV e il XI sec. a.C.

Il monumento è posto al centro di un vasto e articolato complesso di monumenti: a 220 m a Ovest, ai piedi della collina, è posizionata la tomba di giganti omonima (dichiarata di importante interesse culturale con il D.C.R. 261 del 16.12.2016), mentre alla stessa distanza, ma verso Est, è posizionata la tomba di giganti Sa Grutta 'e s'Orcu. Sulle creste a Nord, in allineamento con questo, sono posti altri due nuraghi: S. Cosimo II a 470 m, e il nuraghe Conca Casteddu a 600 m.

La zona ha mantenuto la sua importanza fino all'epoca moderna, come testimoniano le rovine della chiesa costruita a ridosso dell'edificio protostorico.

Per la consistenza delle strutture, per il loro significato nell'ambito del vasto areale, si ritiene opportuno proporre la dichiarazione di importante interesse archeologico secondo quanto previsto dal D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.

Bibliografia:

G. Ugas, *La tomba megalitica di San Cosimo-Gonnosfanadiga (Cagliari). Un documento del Bronzo Medio in Sardegna. Notizia preliminare*, in *Archeologia Sarda*, 1, 1981, pp. 7-20.

G. Ugas, *La tomba megalitica di San Cosimo-Gonnosfanadiga (Cagliari). Un documento del Bronzo Medio in Sardegna. Notizia preliminare*, in *Magna Grecia e mondo miceneo*, XXII Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 7 novembre 1982, pp. 180-185, tavv. LXVII-LXVIII.

G. Ugas, *Gonnosfanadiga (Cagliari) San Cosimo*, in *I Sardi. La Sardegna dal paleolitico all'età romana*, Cagliari 1984, pp. 99-101.

Il Funzionario archeologo
Dott. Massimo Casagrande

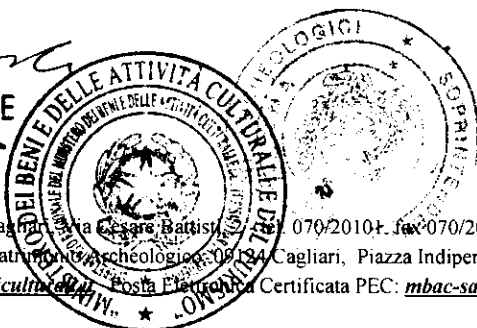
Massimo Casagrande
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Ghis

La Soprintendente
Maura Picciau

Maura Picciau



Sede centrale: 09123 Cagliari, via Cesare Battisti, 1 - tel. 070/20101 - fax 070/2086163
Sede Area funzionale Patrimonio Archeologico: 09124 Cagliari, Piazza Indipendenza, 7 - tel. 070/605181, fax 070/658871
E-mail: sabap-ca@beniculturali.it Posta Elettronica Certificata PEC: mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it

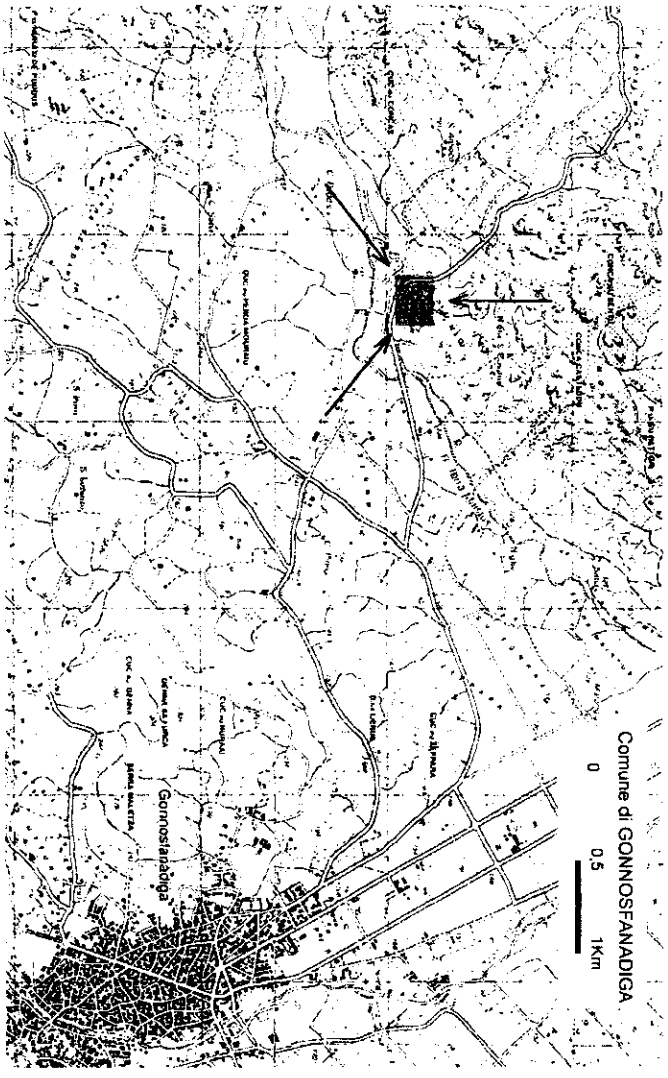




Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Stralcio cartografia IGM



Gonnosfanadiga (SU) Bene denominato "Nuraghe S. Cosimo I o Sa Domu 'e S'Orku"
Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del Titolo I del D.
Lgs. 42/2004, e ss.mm.ii. Trasmissione proposta.

CARTOGRAFIA ALLEGATA:

Identificativi catastali N. C. T.
Foglio 501
Particella 173 (parte)
Stralcio IGM

Funzionari incaricati:

Dott. Massimo Casagrande
Geom. Andrea Agus
Dott. Pietro Matta
Sig. Antonio Casu

Il Funzionario Archeologo
Dott. Massimo Casagrande

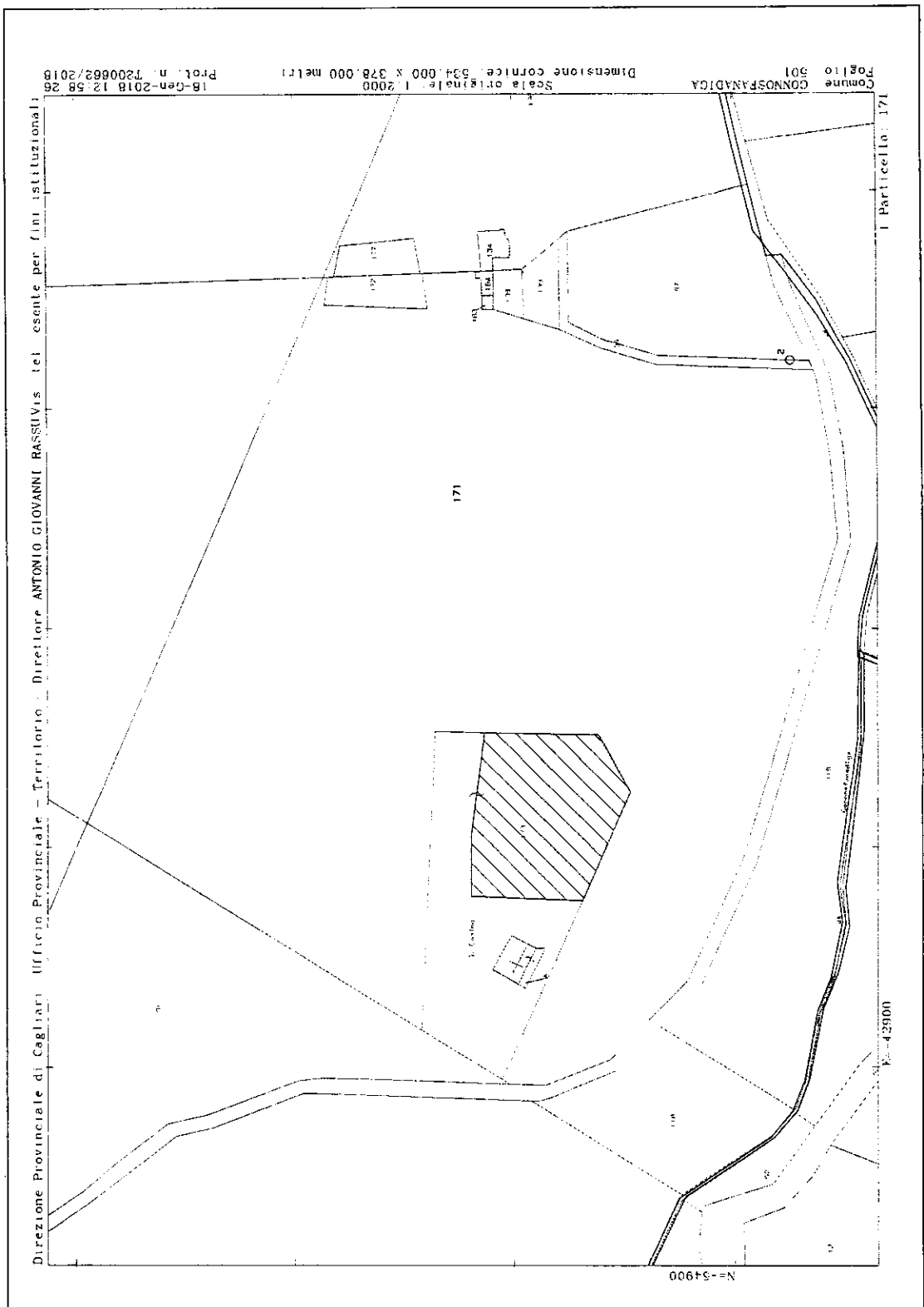
Massimo Casagrande

La Soprintendente
Maura Picciau

Maura Picciau

IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo





LEGENDA



Superficie sottoposta a tutela



Comune di Gonnosfanadiga			
Planimetria catastale scala originale 1:2000			
Foglio	Particella	Superficie mq	Superficie dichiarazione mq
501	173	10032	4555
TOTALE		10032	4555